



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE (ORU)
SETTORE 3 - GESTIONE ECONOMICA E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE**

Assunto il 13/10/2023

Numero Registro Dipartimento 1104

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 14590 DEL 13/10/2023

Oggetto: C.I. “97/2022/13944” - Pignoramento c/o terzi promosso da Agenzia delle entrate riscossione .- nei confronti della Sig.C.A.L...- Liquidazione a Agenzia delle entrate - Riscossione Roma - delle somme accantonate in esecuzione della procedura di pignoramento.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI

-Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n° 354 del 24/6/99 e successive modifiche ed integrazioni;

-Il D.lgs n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

-La Legge Regionale n° 34/2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;

-La Legge Regionale n°7/96, nonché il decreto del P.G.R. N°354/99, così come modificato ed integrato dal decreto del P.G.R. n°206/2000;

-le Leggi regionali del 23/12/2022: n. 50 avente ad oggetto: “*Legge di stabilità regionale 2023-2025*” ,n. 51 avente per oggetto “ Bilancio di Previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023/2025” pubblicate sul BURC n. 297 del 23/12/2022, con le quale il Consiglio Regionale ha adottato il previsto atto normativo contenente il quadro di riferimento finanziario per il periodo compreso nel Bilancio di previsione delle norme tese a realizzare effetti finanziari con decorrenza dal primo anno considerato nel bilancio di previsione (2023-2025);

- la DGR n. 713 del 28/12/2022 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023– 2025 (artt. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);

-DGR n. 714 del 28/12/2022 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2023– 2025 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);

-la DGR n.665 del 14.12.2022 avente ad oggetto “ Misure per garantire la funzionalità della Struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di Riorganizzazione delle Strutture della Giunta Regionale. Abrogazione Regolamento Regionale 20 Aprile 2022, n.3;

-il decreto n. 9492 del 04/07/2023 del Dirigente Generale Reggente del Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane con il quale è stato conferito al Dott. Luciano Luigi Rossi l’incarico di Dirigente del Settore “ Gestione economica e Previdenziale del Personale”;

-La Legge Regionale n° 34/2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;

-il D.M. n° 40 del 18.01.2008 relativo alle modalità di attuazione dell’art.48 bis del D.M. N° 602/73;

PREMESSO ai sensi dell’art.48 bis del D.P.R. n.602/73 le amministrazioni pubbliche prima di effettuare, a qualunque titolo, il pagamento di un importo superiore a cinquemila euro, verificano, in via telematica, se il beneficiario è inadempiente all’obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento;

-che a seguito della suddetta richiesta effettuata in data 10/06/2022 il soggetto verificato, Sig.ra C.A.L. è risultato inadempiente per cui si è provveduto ad accantonare la somma di **euro 1.590,98** a seguito dei calcoli effettuati elaborati dal competente ufficio del Settore Economico prima del pronunciamento dell’Agenzia delle Entrate;

-che in ottemperanza al D.M. 18/01/2008 n. 40 l’agenzia dell’entrate riscossione per la provincia di Roma, ha preannunciato l’intenzione di procedere alla notifica di una o piu cartelle di pagamento;

-l'Avvocatura Regionale con nota n.362631 del 05/08/2022, ha inoltrato a mezzo pec al Dipartimento Organizzazione e Personale- Settore Gestione Economica e Previdenziale - l'atto di pignoramento dei crediti verso terzi (ex artt. 72 bis e 48 bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n.602) notificato dall'Agenzia delle Entrate- Riscossione Agente della Riscossione per la Provincia di Roma e promosso nei confronti del debitore esecutato C.A.L.;

-che in data 01/06/2022 la dipendente C.A.L. è stata collocata in aspettativa senza stipendio per comando presso altro ente poi definitivamente trasferita e, con pec del 20/10/2022 ,è stato comunicato all'indirizzo pec noreply.lazio.ipol@pec.agenziariscossione.gov.it che non si era pertanto potuto effettuare altro accantonamento;

VISTO l'art. 19 del D.P.R. 29 settembre 1973, n.602, per come modificato dal Decreto-legge del 2 marzo 2012 n.16 - Legge di conversione 26 aprile 2012, n.44, secondo cui:

in presenza della segnalazione di cui all'articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, e successive modificazioni, il soggetto pubblico è comunque tenuto a procedere al pagamento in favore del beneficiario delle somme che, fermo quanto disposto dall'articolo 72-ter del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 602 del 1973 e dall'articolo 545 del codice di procedura civile, eccedono l'ammontare del debito per cui si è verificato l'inadempimento, comprensivo delle spese e degli interessi di mora dovuti.

Il mancato pagamento dell'eccedenza di cui al comma 1 costituisce violazione dei doveri d'ufficio;

PRESO ATTO dei limiti alla pignorabilità delle somme stabiliti dall'art.73 bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n.602, per come modificato dal Decreto-legge del 22/10/2016 n. 193 articolo 3, e pertanto” *Le somme dovute a titolo di stipendio, di salario o di altre indennità relative al rapporto di lavoro o di impiego, comprese quelle dovute a causa di licenziamento, possono essere pignorate dall'agente della riscossione in misura pari ad un decimo per importi fino a 2.500 euro e in misura pari ad un settimo per importi superiori a 2.500 euro e non superiori a 5.000 euro.*

Resta ferma la misura di cui all'articolo 545, quarto comma, del codice di procedura civile, se le somme dovute a titolo di stipendio, di salario o di altre indennità' relative al rapporto di lavoro o di impiego, comprese quelle dovute a causa di licenziamento, superano i cinquemila euro.

PRESO ATTO CHE occorre ottemperare alla procedura speciale di pignoramento di cui all'art. 72 bis D.P.R n.602/1973;

RITENUTO Pertanto di dover procedere alla liquidazione in favore dell'Agenzia delle entrate-Riscossione – Roma- della somma di Euro **1.590,98** a carico della ex dipendente Sig,ra C.A.L. in esecuzione della procedura di pignoramento sopra citata;

-Dato atto che

-il Responsabile del Procedimento è la Sig.ra Raffaella De Nardo, titolare della posizione organizzativa conferita con decreto n. 9495 del 04/07/2023 denominata "trattamento fisso stipendiale. Oneri fiscali, elaborazione dati stipendiali, supporto Avvocatura su dichiarazione di terzo"

-che, per il pagamento in oggetto, si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione, per come indicato nell'art. 57 del D.lgs 118/11;

-che il presente decreto è stato predisposto tenendo conto delle indicazioni operative contenute nella circolare del dipartimento Segretariato Generale n. 196397 del 02/05/2023";

CONSIDERATO che la suddetta spesa, trae indubbiamente origine da pronuncia giudiziale, ricorrendo l'obbligo del riconoscimento della stessa, nonché l'obbligatorietà del pagamento e che le somme dovute sono state già trattenute dalle competenze del dipendente ed accantonate nel Bilancio Regionale;

CONSIDERATO, ancora, che il presente provvedimento rientra nelle competenze del Dirigente Responsabile del Settore Economico e Previdenziale del Dipartimento del Personale, così come previsto dalla L. R. n. 7/96, art. 30, lett c);

-Su proposta del responsabile del procedimento, alla stregua dell'istruttoria effettuata, della verifica della regolarità amministrativa nonché della legittimità e correttezza del presente atto resa dal medesimo;

VISTA la distinta di liquidazione n. 12804 del 12/10/2023 , generata telematicamente e allegata al presente atto;

DECRETA

Per quanto in premessa indicato, che si intende integralmente riportato:

-di **liquidare** in favore dell'Agenzia delle entrate-Riscossione – Roma– l'importo complessivo di **euro 1.590,98** a seguito dei calcoli effettuati elaborati dal competente ufficio del Settore Economico accantonata a carico dell'ex dipendente C.A.L. in esecuzione dell'atto procedura esecutiva n°C.I. "97/2022/13944" notificata dall' Avvocatura Regionale con nota n.362631 del 05/08/2022,;

- di **imputare** la spesa di **euro 1.590,98** sul capitolo U0910210101 giusta impegno n.6689/22 del Bilancio ;

- di dare atto che è stata, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 47/2001, riscontrata la necessaria copertura finanziaria sul pertinente capitolo U0910210101 giusta impegno 6689/22, nonché la corretta imputazione della spesa;

- di **dare mandato** alla Ragioneria Generale ad emettere l'ordinativo di pagamento della somma complessiva di **euro 1.590,98** al netto di ritenute in favore dell'Agenzia delle entrate-Riscossione – di Roma–;

-**Avverso** il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporsi entro 120 giorni.

-Ai sensi della normativa vigente sulla privacy, trattandosi di dati sensibili si dispone la non pubblicazione sul BURC

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Raffaella De Nardo

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

LUCIANO LUIGI ROSSI

(con firma digitale)